

**AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N° 9 – “VAL DI FORO”**

**Ente Capofila Ambito Distrettuale: Comune di Francavilla al Mare**

Comuni:

Ari, Francavilla al Mare, Miglianico, Ripa Teatina, San Giovanni Teatino,  
Torrevecchia Teatina, Vacri, Villamagna

**PIANO SOCIALE REGIONALE 2016 / 2018**  
**Approvato con Delibera C.R. n. 70/4 del 09.08.2016**

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO:**  
**DELLA CONFERENZA DEI SINDACI,**  
**DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**  
**DELL'ENTE CAPOFILA AMBITO DISTRETTUALE,**  
**DELL'UFFICIO DI PIANO E DEL COORDINAMENTO TECNICO.**

## **ART. 1**

### **(Finalità)**

Il presente Regolamento detta la disciplina per l'organizzazione e il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Sociale (ADS) n. 9 "Val di Foro" per la gestione associata del Piano Sociale di Ambito Distrettuale (PSAD), del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché degli altri programmi, interventi, progetti ed azioni che i Comuni dell'Ambito intendono realizzare.

## **ART. 2**

### **(Composizione e compiti)**

1. La Conferenza dei Sindaci è composta da tutti i Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale Sociale n. 9 "Val di Foro": Ari, Francavilla al Mare, Miglianico, Ripa Teatina, S. Giovanni Teatino, Torrecchia Teatina, Vacri, Villamagna.
2. Le funzioni dei Sindaci nell'ambito della Conferenza sono delegabili ad Assessori e Consiglieri Comunali.
3. La Conferenza dei Sindaci è il soggetto di indirizzo e programmazione preposto ad adottare le scelte di natura politica e programmatica di cui assume le relative responsabilità.
4. Alla Conferenza dei Sindaci spettano in particolare i seguenti compiti:
  - avviare il processo programmatico per la predisposizione del Piano Sociale di Ambito Distrettuale;
  - promuovere e curare la formazione del Piano Sociale di Ambito Distrettuale mediante la fissazione dei tempi, modalità e procedure per il coordinamento istituzionale sulle linee di indirizzo del Piano Sociale, individuazione delle modalità di concertazione con le associazioni di categoria, fissare le modalità di consultazione e di coinvolgimento dei soggetti e delle organizzazioni del terzo settore;
  - nominare il Gruppo di Piano garantendo all'interno dello stesso la presenza di rappresentanti politici, tecnici delle istituzioni pubbliche (Comuni, Province, - Dipartimento della Giustizia Minorile. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Istituzioni scolastiche), della comunità locale nelle sue diverse espressioni (volontariato, cooperazione, associazioni di promozione culturale ecc.) e almeno un rappresentante dell'Azienda ASL, previa acquisizione delle relative designazioni;
  - approvare il Profilo sociale locale;
  - individuare le priorità di intervento e definire le risorse utilizzabili;
  - definire l'accordo di programma per l'approvazione formale del Piano Sociale di Ambito Distrettuale e delle sue eventuali modifiche;
  - approvare, per quanto di competenza, le eventuali rimodulazioni finanziarie del quadro economico del Piano Sociale di Ambito Distrettuale e le rendicontazioni annuali;
  - formulare indirizzi e proposte, nel rispetto della specifica normativa in materia, in ordine alla organizzazione in forma associata dei servizi, alle modalità e forme di

gestione ed affidamento dei servizi ed attività nonché sui criteri e modalità di erogazione degli stessi agli utenti.

5. La Conferenza dei Sindaci stabilisce con apposito atto regolamentare le norme per il proprio funzionamento, in particolare per quanto concerne il numero legale per la validità delle riunioni ed individua al suo interno, il soggetto referente che svolge le funzioni di coordinatore dei lavori.
6. La Conferenza dei Sindaci è presieduta dal Coordinatore Istituzionale con funzioni Presidenza e Legale Rappresentanza, individuato nel Legale Rappresentante dell'Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale (ECAD).
7. In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Coordinatore Istituzionale delega un suo sostituto.

### **Art. 3**

#### **(Convocazioni e modalità di funzionamento)**

1. La Conferenza è convocata dal Coordinatore Istituzionale mediante avviso scritto contenente, il luogo, la data e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno della riunione.
2. La Conferenza deve essere convocata almeno due volte l'anno o quando ne facciano richiesta un numero di Sindaci che rappresentino almeno un quarto dei componenti la Conferenza.
3. Le sedute devono essere convocate, generalmente, con un preavviso di cinque giorni e, nei casi di urgenza, almeno di 48 ore con qualsiasi strumento anche informatico che garantisce celerità e risparmio.

### **ART.4**

#### **(Quorum strutturale)**

1. Per la validità delle sedute è richiesta la maggioranza dei voti plurimi assegnati ai Comuni che compongono la Conferenza come di seguito riportati:

<b>Comuni</b>	<b>Voti assegnati</b>
Ari	1
Francavilla al Mare	3
Miglianico	1
Ripa Teatina	1
San Giovanni Teatino	1
Torrevicchia Teatina	1
Vacri	1
Villamagna	1
<b>Totale</b>	<b>10</b>

2. Qualora il quorum non venga raggiunto la seduta viene rinviata di un'ora ed in tal caso la stessa è valida con la presenza di almeno tre componenti.
3. Ogni proposta messa in votazione si intende approvata quando abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti plurimi rappresentati dai votanti.

4. Le votazioni avvengono per appello nominale. Coloro che si astengono dal voto non sono computati tra i votanti.

## **ART. 5**

### **(Processo verbale delle sedute)**

1. Le decisioni assunte dalla Conferenza in ogni seduta, devono essere riportate, a cura di un Segretario in apposito processo verbale da cui risulti in modo sintetico, anche la motivazione della scelta effettuata.
2. Il verbale della riunione deve altresì contenere i nomi dei componenti presenti alla votazione sui singoli oggetti con l'indicazione di quelli che si sono astenuti, di quelli che si sono dichiarati a favore e di quelli che si sono dichiarati contrari.
3. Ogni componente la Conferenza ha diritto, durante la seduta, di richiedere la verbalizzazione delle proprie dichiarazioni e del proprio dissenso nei confronti dei provvedimenti adottati e del motivo che lo hanno determinato.
4. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Dirigente del Comune di Francavilla al Mare, Ente Capofila di Ambito Distrettuale, competente per materia, o da un funzionario delegato.
5. Le deliberazioni sono firmate dal Coordinatore Istituzionale, dal Segretario verbalizzante e dal Dirigente Responsabile del Settore competente per le attività di Ente Capofila di Ambito Distrettuale che esprime sulle relative proposte il proprio parere scritto in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile.
6. Tali atti vengono acquisiti e conservati in originale presso gli Uffici del Comune di Francavilla, registrati e numerati progressivamente.

Costituiscono atto propulsivo per l'emanazione da parte dei competenti organi del Comune di Francavilla al Mare dei conseguenti provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle finalità, dei programmi, degli indirizzi negli stessi previsti.

## **ART. 6**

### **(Compiti dell'Ente Capifila di Ambito Distrettuale)**

L'Ente Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) è il soggetto istituzionale che rappresenta l'Ambito Distrettuale Sociale (ADS) e che esercita, in nome e per conto di tutti i Comuni dell'ambito, le funzioni amministrative in materia sociale assicurando la regia unitaria dei processi istituzionali di competenza dell'ambito stesso. Ha competenza riguardo alle materie seguenti:

1. proposizione ed attuazione del Piano Sociale di Ambito Distrettuale (PSAD) e di altra progettazione minore di pertinenza degli ambiti sociali;
2. gestione dei finanziamenti regionali e statali di competenza dell'ambito territoriale sociale, sentita la Conferenza dei Sindaci;
3. compie tutti gli atti di amministrazione che non rientrino tra quelli attribuiti dal presente regolamento alla Conferenza dei Sindaci e che non siano riservati dalla legge ai dirigenti o ai funzionari.

## **ART. 7**

### **(Nomina e funzioni dell'Ufficio di Piano)**

La Conferenza dei Sindaci per la Programmazione e l'Organizzazione dei Servizi ed Interventi in materia sociale e socio-assistenziale nomina l'Ufficio di Piano per la gestione dei servizi e degli interventi previsti dalla Legge 8.11.2000, n. 328 ed attuati in forma associata e ne disciplina gli incarichi e gli annessi trattamenti economici e/o giuridici.

Al predetto Ufficio di Piano è preposto un Dirigente o un Funzionario o il Segretario Generale del Comune di Francavilla al Mare, coadiuvato da un Responsabile Finanziario, dipendente di uno dei Comuni associati e da un Coordinatore Tecnico reperito attraverso procedura di evidenza pubblica. Nel caso di necessità di ulteriore personale per l'attività amministrativa, accertata l'impossibilità di reperire risorse all'interno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Sociale (ADS) tra il personale dipendente, ci si avvarrà di personale esterno reperito mediante procedura di evidenza pubblica.

Le prestazioni lavorative concernenti tali incarichi saranno effettuate, in aggiunta alle attuali prestazioni effettuate per le Amministrazioni competenti, con modalità ed orari da precisare nei relativi provvedimenti di autorizzazione

L'Ufficio di Piano può essere modificato esclusivamente da parte della Conferenza dei Sindaci.

Spettano al Dirigente o Funzionario di cui al precedente comma 2 la direzione dell'Ufficio di Piano, secondo i criteri e le norme di legge, nonché la gestione amministrativa dell'Ufficio medesimo, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo (art.107 T.U. 267/2000). Spettano, altresì, al Dirigente o Funzionario di cui al precedente comma 2 la partecipazione e/o la presidenza nelle commissioni di gara per l'aggiudicazione dei servizi e/o di concorso per l'affidamento di incarichi professionali. Competono, infine, allo stesso le proposte di deliberazione di regolamenti, in particolare quelli concernenti l'accesso ai servizi e le problematiche Isee.

Il Dirigente o il Funzionario di cui al precedente comma 2 svolge attività d'impulso e verifica nei confronti dei componenti dell'Ufficio medesimo e dei Gruppi Operativi di cui al successivo comma 6; promuove e cura, altresì, i processi di programmazione integrata di cui al successivo comma 7; contribuisce, infine, all'attuazione degli indirizzi e delle priorità d'intervento indicate dalla Conferenza dei Sindaci, mediante il controllo, il monitoraggio e la verifica dei servizi offerti dal Piano Sociale di Ambito Distrettuale (PSAD). In caso di assenza o impedimento del Dirigente o Funzionario le sue competenze sono espletate dal Funzionario di altro Comune dell'Ambito in possesso della qualifica funzionale più elevata; in caso di parità di qualifica funzionale le medesime competenze sono espletate dal Funzionario con maggiore anzianità di servizio.

Il Coordinatore Tecnico svolge attività di progettazione e coordinamento dei servizi professionali, con particolare riguardo ai problemi relativi alla realizzazione dei programmi integrati ed alla verifica graduale dei servizi proposti sul territorio; partecipa alla Conferenza dei Sindaci e alla proposizione dei Regolamenti, in particolare quelli concernenti l'accesso ai

servizi e le problematiche Isee.

Il Responsabile Finanziario svolge attività di tipo tecnico-contabile concernenti i Piani finanziari in termini di competenza e di cassa, nonché le rendicontazioni delle spese effettuate nell'attuazione dei servizi del Piano; partecipa alle Commissioni di gara e/o di concorso nonché alla proposizione dei Regolamenti, in particolare quelli concernenti l'accesso ai servizi e le problematiche Isee.

All'interno dell'Ufficio di Piano possono essere organizzati Gruppi Operativi di ausilio all'Ente Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD), per l'espletamento delle funzioni amministrative concernenti i servizi e gli interventi previsti dalla Legge 8.11.2000, n. 328, mediante l'impiego di dipendenti dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Sociale (ADS).

#### **ART. 8**

##### **(Norma transitoria)**

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si fa riferimento e rinvio alla vigente legislazione in materia.

#### **Francavilla al Mare,**

Comune di ARI

---

Comune di FRANCAVILLA AL MARE

---

Comune di MIGLIANICO

---

Comune di RIPA TEATINA

---

Comune di SAN GIOVANNI TEATINO

---

Comune di VILLAMAGNA

---

Comune di VACRI

---

Comune di TORREVECCHIA

---